

**RELAZIONE AL PREVENTIVO  
ECONOMICO 2017**



Il Bilancio di previsione economica, formulato come di consueto con il doveroso rispetto del principio della prudenza, soprattutto per quanto riguarda i ricavi, determina un presunto avanzo economico di € 788.192.038. Tale risultato evidenzia una riduzione sia rispetto alle previsioni che erano state formulate nell'esercizio precedente (€ 907.072.300) che rispetto a quanto emerge dal preconsuntivo 2016 (€ 1.086.931.122).

Tenuto conto che, a fronte di una iniziale previsione formulata con estrema prudenza, i fatti gestionali possono determinare notevoli miglioramenti del risultato d'esercizio sia in sede di preconsuntivo che di consuntivo, ciò non fa venir meno l'esigenza di impostare il bilancio di previsione dell'esercizio nei consueti termini di massima cautela.

Il preventivo economico viene illustrato secondo i dettami civilistici e più specificatamente secondo la riclassificazione utilizzata per il conto economico, parte integrante del bilancio consuntivo anche in ottemperanza al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, emanato in attuazione della delega che la Legge 196/2009 ha conferito al Governo in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche.

Detta riclassificazione espone la previsione suddividendola nelle varie aree gestionali e viene adottata anche per uniformare i bilanci della Fondazione secondo un profilo sempre più attinente al Codice Civile.

Ciò premesso, si illustrano le voci relative agli oneri e proventi raffrontando le previsioni assestate dell'esercizio in corso, come già detto all'inizio della relazione, con quelle per il prossimo anno.

Sul fronte della Previdenza, il saldo previdenziale 2017 pari ad € 680.938.000 risulta essere inferiore sia alla previsione 2016 (€ 737.323.000) che al preconsuntivo 2016 (€ 833.080.700). Ciò è dovuto da un notevole incremento delle prestazioni pensionistiche dato prevalentemente dall'accresciuta propensione al pensionamento prima del raggiungimento del 70° anno di età.

Di contro, il limitato incremento del gettito contributivo è dovuto sia ad una riduzione delle entrate derivanti da riscatti e ricongiunzioni sia all'assenza dei rinnovi contrattuali.

La gestione patrimoniale e finanziaria si prevede che possa, nel suo insieme, dare un risultato lordo di € 464.429.900 a cui vanno detratti oneri per € 112.762.000 ed imposte per € 110.945.000, per cui si ottiene un risultato netto di € 240.722.900. in aumento rispetto a quello previsto per l'esercizio in corso (€ 177.357.000) e in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 378.714.234).

Si segnala che l'adozione del principio della prudenza, implica che tra i componenti positivi derivanti dagli investimenti patrimoniali vengano considerati quelli che rappresentano il requisito della "più che probabile realizzazione". La previsione della Gestione Finanziaria 2017 difatti, si basa prevalentemente sui flussi derivanti da cedole e dividendi, e non anche delle plusvalenze e delle minusvalenze, sia realizzate che da valutazione, differenze attive/passive cambi e tutto ciò che

potrebbe derivare dalle fluttuazioni non prevedibili dei prezzi del mercato finanziario nel breve periodo, che verranno rilevate a consuntivo alla fine dell'esercizio.

Tale risultato non comprende le eventuali riprese di valore e svalutazioni che dovranno essere operate solo a chiusura d'esercizio e che non è possibile prevedere poiché rispecchieranno la situazione del mercato alla fine del 2017.

La gestione amministrativa per l'esercizio 2017 presenta un risultato pari ad € 93.973.862 che espone per la quasi totalità solo oneri di gestione relativi a servizi e conduzione sede, a godimento beni di terzi, al personale, agli ammortamenti e svalutazioni, agli accantonamenti per rischi e agli oneri diversi di gestione

La gestione straordinaria presenta un risultato positivo pari ad € 505.000, depurato dalle componenti relative alla gestione previdenziale e patrimoniale e comprende in prevalenza somme non derivanti dalla gestione caratteristica e rettifiche per proventi ed oneri di competenza degli esercizi precedenti.

I risultati delle varie Aree/Gestioni possono essere qui di seguito sintetizzate:

### Gestione previdenziale

Ricavi		Costi		Risultato netto
Contributi	2.417.215.000	Prestazioni	1.720.012.000	680.938.000
Proventi straordinari	6.635.000	Oneri straordinari	22.900.000	
	<b>2.423.850.000</b>		<b>1.742.912.000</b>	

### Gestione Patrimoniale

Ricavi		Costi		Risultato netto
Immobiliare		Immobiliare		57.104.000
Proventi lordi	107.020.000	Oneri	50.731.000	
Proventi straordinari	64.000.000	Oneri straordinari	2.500.000	
	<b>171.020.000</b>	Imposte	60.685.000	
Finanziaria			<b>113.916.000</b>	183.618.900
Proventi lordi	273.409.900	Oneri	39.531.000	
Proventi straordinari	20.000.000	Oneri straordinari	20.000.000	
	<b>293.409.900</b>	Imposte	50.260.000	
	<b>464.429.900</b>		<b>109.791.000</b>	<b>240.722.900</b>
			<b>223.707.000</b>	

### Gestione amministrativa

Ricavi		Costi		Risultato netto
Proventi e recuperi diversi	960.000	Spese gestione, personale, ammortamenti, svalutazioni, ecc....	93.533.862	-93.973.862
	<b>960.000</b>	Imposta IRAP	1.400.000	
			<b>94.933.862</b>	

### Gestione straordinaria

(esclusa parte previdenziale e patrimoniale)

Ricavi		Costi		Risultato netto
Proventi	3.555.000	Oneri	3.050.000	505.000
	<b>3.555.000</b>		<b>3.050.000</b>	

### Fondo di riserva

-40.000.000

**AVANZO PREVISIONE 2017**

**788.192.038**

## A) VALORE DELLA PRODUZIONE

### A) 1 RICAVI E PROVENTI CONTRIBUTIVI

	Stanziamenti per l'esercizio 2016	Preconsuntivo 2016	Variazioni	Stanziamenti per l'esercizio 2017
Ricavi e proventi contributivi	2.331.100.000	2.409.080.000	8.135.000	2.417.215.000

Per il prossimo esercizio i ricavi ed i proventi, il cui ammontare è stato previsto secondo criteri di prudenza, riguardano:

- **Contributi al Fondo di Previdenza Generale sia nella quota minima sia in quella commisurata al reddito**

	Stanziamenti per l'esercizio 2016	Preconsuntivo 2016	Variazioni	Stanziamenti per l'esercizio 2017
"Quota A"	448.100.000	452.810.000	440.000	453.250.000
"Quota B"	444.050.000	504.020.000	-5.000	504.015.000

Sul versante dei ricavi contributivi del Fondo **"Quota A"** nel preconsuntivo 2016 si prevede un incremento rispetto alla previsione 2016 e si stima un importo sostanzialmente analogo nel 2017.

Relativamente ai contributi minimi obbligatori, in sede di preconsuntivo 2016 si registra un gettito pari ad € 422.360.000, mentre per l'anno 2017 si stima un lieve incremento dello 0,86% rispetto al preconsuntivo 2016, elevando l'importo ad € 426.000.000, riconducibile alla maggiorazione di un punto e mezzo percentuale ed al costante aumento della platea dei contribuenti, derivante anche allo spostamento del requisito di accesso al pensionamento ordinario.

Pertanto, i contributi quota base previsti da porre in riscossione per l'anno 2017 sono i seguenti:

- € 216,07 per tutti gli iscritti fino al compimento del 30° anno di età;
- € 419,41 per tutti gli iscritti dal compimento del 30° anno di età fino al compimento del 35° anno di età;
- € 787,05 per tutti gli iscritti dal compimento del 35° anno di età fino al compimento del 40° anno di età;
- € 1.453,54 per tutti gli iscritti ultraquarantenni.

L'importo del contributo dovuto per il 2017 da parte degli iscritti che, entro il 31 dicembre 1989, avevano presentato istanza di ammissione al beneficio della contribuzione ridotta, in quanto titolari di altra copertura previdenziale obbligatoria, è pari ad € 787,05.

Per i contributi a titolo di riscatto di allineamento, avendo la riforma previdenziale abrogato tale istituto dall'1.1.2013 continuano a ridursi gli importi appostati sia nel bilancio preconsuntivo 2016 (€ 300.000) che in quello di previsione 2017 (€ 200.000). Tali importi si riferiscono ai soli riscatti in ammortamento.

Con riferimento ai contributi da ricongiunzione, in sede di preconsuntivo 2016 si espone un importo pari ad € 9.000.000; per l'esercizio 2017, invece, si prevede un importo pari a € 6.500.000.

Compaiono, con evidenza autonoma, anche i contributi destinati al finanziamento dell'indennità di maternità, adozione e aborto. Per l'anno 2017 si stima un gettito di contributi per maternità pari ad € 20.550.000 con un decremento rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 21.150.000) in modo tale da garantire la copertura delle spese assicurando l'equilibrio di tale gestione. Pertanto, l'importo del contributo da porre a carico degli iscritti per il 2017 è stato preventivato in € 57,00 pro capite.

Per ciò che riguarda i ricavi contributivi del Fondo "**Quota B**", per il 2016 si stima un incremento rispetto alla previsione 2016; per il 2017, invece, viene prudenzialmente confermato il dato del preconsuntivo 2016, a causa della sfavorevole congiuntura economica.

Il dato di € 490.000.000 relativo ai contributi proporzionali al reddito è confermato sia in sede di preconsuntivo 2016 che per la previsione 2017. L'incremento rispetto al dato di previsione 2016 trova riscontro nell'innalzamento dell'aliquota contributiva e del tetto reddituale.

Per i contributi di riscatto, viene confermato l'importo di € 14.000.000 sia per il preconsuntivo 2016 che per la previsione 2017.

I contributi sui compensi degli amministratori degli enti locali, registrano un decremento rispetto alla previsione iniziale e vengono quantificati in € 20.000 in termini di preconsuntivo 2016 e € 15.000 per la previsione 2017.

**Contributi dei Fondi Speciali di Previdenza dei Medici convenzionati con il Servizio sanitario nazionale**

	Stanziamanti per l'esercizio 2016	Preconsuntivo 2016	Variazioni	Stanziamanti per l'esercizio 2017
Medici Medicina Generale	1.128.000.000	1.143.000.000	8.000.000	1.151.000.000
Specialisti ambulatoriali	295.000.000	292.500.000	500.000	293.000.000
Specialisti esterni	15.950.000	16.750.000	-800.000	15.950.000

Per il **Fondo dei Medici di Medicina Generale**, con riferimento ai ricavi derivanti dai versamenti contributivi ordinari per l'anno 2016, continuano ad esplicitare i propri effetti le disposizioni normative di cui all'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n.122 ) e all'art. 16, comma 1, lett. b e comma 2, D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n.111).

Tali norme hanno esteso al personale convenzionato con il SSN la sospensione - senza possibilità di recupero - delle procedure contrattuali e negoziali, determinando dunque, il blocco dei rinnovi convenzionali per periodo gli anni 2010-2014.

Per tale periodo, sono stati altresì sospesi - senza possibilità di recupero - i meccanismi di rideterminazione dei fondi di ponderazione qualitativa delle quote, determinando, anche per il 2016, una contrazione dell'imponibile previdenziale.

Ciò premesso, alla luce del progressivo aumento dell'aliquota contributiva, le entrate ordinarie risultano lievemente incrementate sia in sede di preconsuntivo 2016 che in previsione 2017.

Per il 2017, è lecito attendersi un aumento del gettito relativo ai contributi ordinari che rispetto al preconsuntivo 2016 passano da € 1.085.000.000 ad € 1.095.000.000.

Sempre per il medesimo Fondo, sono stati previsti € 35.000.000 relativi ai contributi di riscatto in lieve diminuzione rispetto al preconsuntivo (€ 36.000.000) ed € 21.000.000 per i "contributi da ricongiunzioni" che registrano un lieve decremento rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 22.000.000).



Per il **Fondo Specialisti Ambulatoriali** il blocco dei rinnovi contrattuali ha inciso sui ricavi contributivi della gestione. In questo caso, la previsione contributiva comporta per l'anno 2016 un gettito pari ad € 277.500.000 (lievemente inferiore alla previsione) e per il 2017 un gettito di € 279.500.000 (+0,72% rispetto al dato del preconsuntivo 2016) a cui vanno aggiunti € 8.000.000 per i contributi di riscatto, invariati rispetto al preconsuntivo 2016, ed € 5.500.000 per ricongiunzioni, in lieve diminuzione rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 7.000.000).

Per quanto riguarda, infine, il **Fondo degli Specialisti Esterni**, con riferimento ai ricavi contributivi relativi agli iscritti accreditati *ad personam*, si apposta in bilancio 2017 un importo pari ad € 8.500.000 inferiore del 5,56% rispetto al dato registrato in sede di preconsuntivo 2016 (€ 9.000.000).

Per quanto attiene, invece, ai proventi derivanti dal contributo del 2% sul fatturato annuo a carico delle società professionali mediche ed odontoiatriche operanti in regime di accreditamento con il SSN, per l'esercizio 2017 si ritiene di poter appostare in entrata un importo di € 7.000.000, con un incremento del 7,69% rispetto al medesimo dato del preconsuntivo 2016 (€ 6.500.000).

Pertanto, considerati altresì i ricavi per contributi di riscatto (€ 250.000) invariati rispetto al preconsuntivo 2016 e quelli da ricongiunzione (€ 200.000), inferiori a dato di preconsuntivo 2016 (€1.000.000), il gettito totale della contribuzione al Fondo per l'anno 2017 è quantificato in € 15.950.000.

#### A) 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

	Stanziamanti per l'esercizio 2016	Preconsuntivo 2016	Variazioni	Stanziamanti per l'esercizio 2017
Proventi patrimoniali	64.500.000	65.000.000	-14.000.000	51.000.000
Altri ricavi e proventi	1.510.000	2.086.263	-106.263	1.980.000
<b>Totale</b>	<b>66.010.000</b>	<b>67.086.263</b>	<b>-14.106.263</b>	<b>52.980.000</b>

Nella voce “**proventi patrimoniali**” sono illustrati i proventi dei fitti dai fabbricati da reddito ed il recupero delle spese per la gestione immobiliare.

Per l'anno 2016 si prevede di emettere un totale canoni di € 53.000.000 contro una previsione 2016 di € 51.000.000. Le ragioni di tale scostamento sono riconducibili allo slittamento di alcuni rogiti di vendita degli immobili residenziali di Roma, rispetto alle tempistiche inizialmente pianificate, alla stipula di nuovi contratti, che hanno più che compensato le cessate locazioni e ad alcune richieste di rinegoziazione dei canoni per il comparto non residenziale del portafoglio immobiliare.

La riduzione del valore delle emissioni dei canoni prevista per l'anno 2017 (€ 41.000.000) è stata stimata come conseguenza dell'accelerazione dei programmi di dismissione degli immobili residenziali di Roma.

Con riferimento al recupero spese, lo scostamento tra quanto pianificato per il 2016 (€ 13.500.000) ed il preconsuntivo (€ 12.000.000) è connesso alle tempistiche per l'elaborazione dei conguagli delle annualità precedenti. Per questi è in corso un piano di recupero che dovrebbe concludersi nei primi 6 mesi del 2017. A partire dal 2016 per gli immobili residenziali di Roma in dismissione, i consuntivi ed i relativi conguagli vengono emessi prima della data del rogito.

Per il 2017, quindi, è stato previsto un importo complessivo di € 10.000.000 con una riduzione di € 2.000.000 rispetto al preconsuntivo 2016, a causa dell'accelerazione della dismissione del patrimonio residenziale romano.

La previsione di € 1.980.000 della voce **“altri ricavi e proventi”** riguarda:

- € 33.000 per proventi e recuperi di diversa natura (interessi, pignoramenti, rimborsi vari, ecc.);
- € 450.000 per quantificazione relativa ai recuperi da effettuare per le somme erogate nel quadriennio di vigenza dell'art. 9, comma1, del decreto legge 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010.
- € 1.020.000 relativi al canone concessorio di usufrutto tra l'Ente e la partecipata Enpam Real Estate S.r.l. per i residuali alberghi di cui la partecipata detiene il diritto di usufrutto;
- € 450.000 per rimborso spese personale distaccato ERE. L'importo si riferisce al rimborso delle spese anticipate per retribuzioni accessorie, lavoro straordinario e missioni nonché degli oneri riflessi calcolati sulle predette somme, a seguito di specifica clausola contenuta nel contratto di servizio stipulato tra la Fondazione Enpam e la Enpam Real Estate S.r.l. per il personale distaccato presso la stessa, tale importo risulta invariato sia rispetto alla previsione 2016 che al preconsuntivo 2016;
- € 27.000 relative al contributo di solidarietà a carico degli iscritti e pensionati dell'ex Fondo di Previdenza integrativo per il personale, soppresso dalla Legge n. 144/99.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### B) 7 PER SERVIZI

	Stanziamenti per l'esercizio 2016	Preconsuntivo 2016	Variazioni	Stanziamenti per l'esercizio 2017
a) per prestazioni istituzionali	1.580.012.000	1.565.152.000	154.860.000	1.720.012.000
b) per servizi	24.735.600	19.494.344	2.074.656	21.569.000
c) per fabbricati da reddito	55.860.500	48.821.130	909.870	49.731.000
<b>Totale</b>	<b>1.660.608.100</b>	<b>1.633.467.474</b>	<b>157.844.526</b>	<b>1.791.312.000</b>

### B) 7 a PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Per quanto riguarda la previsione di spesa per questa voce, che globalmente ammonta a € 1.720.012.000, si espongono qui di seguito gli importi di previsione 2017 e di preconsuntivo 2016 per ogni singolo fondo relativamente alle prestazioni previdenziali e assistenziali.

	Stanziamenti per l'esercizio 2016	Preconsuntivo 2016	Variazioni	Stanziamenti per l'esercizio 2017
“Quota A”	305.940.000	301.240.000	28.800.000	330.040.000
“Quota B”	122.412.000	116.832.000	21.080.000	137.912.000
Medici Medicina Generale	864.200.000	869.200.000	86.000.000	955.200.000
Specialisti ambulatoriali	234.100.000	230.900.000	13.700.000	244.600.000
Specialisti esterni	53.360.000	46.980.000	5.280.000	52.260.000
<b>Totale</b>	<b>1.580.012.000</b>	<b>1.565.152.000</b>	<b>154.860.000</b>	<b>1.720.012.000</b>

Per il preconsuntivo 2016, la spesa per le pensioni ordinarie relativa alla “**Quota A**” del Fondo di Previdenza Generale ha registrato un importo pari ad € 188.000.000. Tale somma è in aumento rispetto al consuntivo 2015 dovuto al maggior numero di domande di pensione, riferite in parte ai professionisti che l'hanno presentata tardivamente, in parte perché maggiore è stato l'accesso degli

iscritti al pensionamento di vecchiaia al compimento del 65° anno di età, previa opzione per l'intero calcolo con il sistema contributivo in luogo del pro rata. A seguito di ciò, si è appostato in preconsuntivo 2016 un importo per le pensioni ordinarie pari a €188.000.000, superiore del 12,59% rispetto al bilancio consuntivo 2015.

Per i medesimi motivi, anche il 2017 registra un incremento della spesa per pensioni ordinarie del 10,64% rispetto al dato di preconsuntivo 2016 per cui, l'importo appostato nel bilancio di previsione è di € 208.000.000.

La spesa per pensioni di invalidità per l'anno 2017, è stata valutata in € 15.300.000, a fronte un dato di preconsuntivo 2016 di € 14.000.000.

Per quanto riguarda la spesa prevista per le pensioni erogate ai superstiti (indirette e di reversibilità), la stessa si valuta maggiore rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 70.000.000) e risulta pari ad € 71.500.000 per l'anno 2017.

In merito alle prestazioni assistenziali va sottolineato che, in sede di preconsuntivo 2016, è stato confermato un importo di spesa pari ad € 7.000.000, mentre per il 2017 tale importo è stato innalzato ad € 12.000.000 in relazione all'attivazione della copertura LTC gestita da EMAPI.

Vanno aggiunti inoltre per il 2017 € 3.600.000 quali somme destinate all'integrazione al minimo di cui all'art.7 Legge 544/88, € 20.300.000 a titolo di indennità di maternità, adozione e aborto, in aumento rispetto al dato di preconsuntivo 2016 (€ 19.300.000) nonché € 40.000 per restituzione di contributi invariato rispetto al preconsuntivo.

Dagli importi di spesa sopra specificati detratto l'importo di € 700.000 per la previsione 2017 relativo al recupero prestazioni erogate e non dovute, invariato rispetto al dato di previsione e di preconsuntivo 2016.

**Il Fondo Generale "Quota B"** presenta ancora una spesa per prestazioni erogate ampiamente inferiore all'ammontare dei contributi versati.

Per la previsione 2017, si ritiene di indicare prudenzialmente un importo per prestazioni ordinarie pari ad € 108.000.000 superiore del 20% rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 90.000.000).

Inoltre, nel corrente esercizio si registra una crescita della spesa per prestazioni di invalidità assoluta e permanente stimata in € 6.000.000 e di quella a superstiti, in € 18.000.000, mentre per il 2017 tali importi risultano rispettivamente pari ad € 7.000.000 e € 20.000.000. Tale aumento è dovuto sia all'incremento del numero dei beneficiari, sia agli effetti della maggiorazione per invalidità e premorienza che consente agli interessati di contare su un trattamento minimo garantito.

Per le prestazioni assistenziali si conferma sia per il preconsuntivo 2016 che per l'anno 2017 lo stesso stanziamento di € 3.000.000.

A tali importi vanno aggiunti € 12.000 per restituzione di contributi e detratti € 100.000 per recupero di prestazioni il cui dato di preconsuntivo è pari ad € 180.000.

Per il **Fondo dei Medici di Medicina Generale**, si è previsto per il 2017 un incremento della spesa dovuto al fisiologico aumento dei pensionati. Pertanto l'importo per le pensioni ordinarie è stato quantificato in € 543.000.000 relativamente al 2017, mentre per il preconsuntivo 2016 in € 483.000.000.

Con riferimento alle pensioni di invalidità si stimano oneri per € 36.000.000, incrementati rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 31.000.000).

Per i trattamenti a superstiti, si prevede per 2017 un importo pari ad € 315.000.000, superiore all'importo del preconsuntivo 2016 (€ 298.000.000).

Inoltre si prevede per il 2017 un aumento della spesa per indennità in capitale che rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 32.000.000) risulta incrementata e pari ad € 35.000.000.

Risultano stimati e confermati sia per il 2017 che per il preconsuntivo 2016 € 8.000.000 per trasferimenti ad altri enti per ricongiunzioni.

In aumento è anche l'importo relativo agli assegni di malattia che risultano per il 2017 di € 21.000.000 contro € 20.000.000 relativi al preconsuntivo 2016.

Per i recuperi di prestazioni sono previsti € 2.800.000 in detrazione delle somme suelencate.

Per il **Fondo degli Specialisti Ambulatoriali** la previsione di spesa per pensioni (ordinarie, di invalidità ed a superstiti) per l'esercizio 2017, indica un incremento rispetto al preconsuntivo 2016, da ascrivere alle medesime motivazioni già espresse per il Fondo Medici di Medicina Generale.

In particolare, le pensioni ordinarie ammontano per il 2017 ad € 150.000.000, superiori a quanto stimato in termini di preconsuntivo (€ 142.000.000).

Le pensioni di invalidità e a superstiti sono stimate per il 2017 rispettivamente in € 14.000.000 e € 62.000.000 mentre per il preconsuntivo 2016 le stesse risultano pari ad € 12.000.000 ed € 60.000.000.

Le indennità in capitale risultano stimate per il 2017 in € 7.500.000 in aumento rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 6.500.000), mentre la previsione 2017 relativa ai trasferimenti per ricongiunzioni è in linea con il preconsuntivo 2016 (€ 9.500.000).

Con riferimento, invece, alla spesa relativa agli assegni di malattia quale indennità per invalidità temporanea si è registrato in preconsuntivo 2016 un importo pari ad € 1.500.000, mentre per il 2017 la spesa prevista è pari ad € 2.300.000.

Per i recuperi di prestazioni sono previsti € 700.000 in detrazione delle somme su elencate, lievemente superiore rispetto al preconsuntivo (€ 600.000).

Per quanto riguarda infine il **Fondo degli Specialisti Esterni**, si apposta in bilancio 2017 un importo pari ad € 31.000.000 superiore rispetto al dato registrato per il preconsuntivo 2016 (€ 28.000.000) per le pensioni ordinarie. Le previsioni di spesa relative alle pensioni di invalidità risultano lievemente incrementate nella previsione 2017 (€1.600.000) rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 1.400.000), mentre quelle ai superstiti registrano una previsione di € 16.000.000, di poco superiore al dato di preconsuntivo 2016 (€ 15.000.000).

Con riferimento alle richieste per le indennità in capitale per l'anno 2017 si ipotizza un'uscita a tale titolo pari ad € 3.000.000 con un incremento della spesa rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 2.000.000).

Si stimano sia per la previsione 2017 che per il preconsuntivo 2016 gli importi per Trasferimenti per ricongiunzioni (€ 700.000), gli assegni di malattia (€ 100.000) che risultano superiori al preconsuntivo 2016 (€ 40.000) ed i recuperi di prestazioni (€ 140.000) lievemente inferiore al dato di preconsuntivo (€ 160.000).

#### B) 7 b PER SERVIZI

Nella voce “per servizi” sono ricompresi:

**“Acquisti”** che riguardano: acquisto di combustibili, carburanti e lubrificanti, materiali di consumo diversi, cancelleria, acquisti diversi e beni strumentali di importi non rilevanti per esigenze organizzative degli uffici. L'importo previsto per l'anno 2017 pari ad € 435.000 risulta lievemente aumentato rispetto al dato di preconsuntivo 2016 (€ 355.000) in relazione a maggiori acquisti previsti di accessori informatici necessari al corretto funzionamento e alla manutenzione di tutto l'hardware presente. Si prevede una flessione dei costi da sostenere per tali acquisizioni, dal momento che, nel corso del 2016, è stata completata l'installazione del nuovo sistema di stampa multifunzione di piano: pertanto, sarà gradualmente possibile diminuire il volume dei consumabili da acquisire, con notevole risparmio di costi collegati e con una conseguente razionalizzazione ed ottimizzazione delle attività di stampa in generale.

**“Pulizia, vigilanza, premi di assicurazioni”**: queste spese riguardano servizi per i locali della Sede, calcolate per la previsione sempre in base all'applicazione dei costi economici di cui alla convenzione CONSIP attualmente in vigore, e premi assicurativi compresi quelli per i fabbricati ad uso della Fondazione che ammontano in totale a € 1.230.000, in lieve aumento rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 1.218.000).

**“Manutenzione locali e relativi impianti della sede”** tali spese sono relative agli impianti, macchinari e attrezzature, mobili e macchine d'ufficio con uno stanziamento per il 2017 pari ad € 1.380.000 superiore al dato di preconsuntivo 2016 (€1.280.000), dovuto principalmente all'accensione di nuovi canoni per le infrastrutture ed apparecchiature di nuova acquisizione.

**"Utenze"** per complessivi € 1.085.000 stimate per il 2017, che risultano invariate rispetto all'importo del preconsuntivo 2016.

**"Prestazioni professionali"** per complessivi € 4.911.000 (€ 4.210.290 nel preconsuntivo 2016), riferite a:

- **consulenze** per € 1.135.000, in aumento rispetto al dato di preconsuntivo (€ 850.540) così ripartite:
  - per l'incarico della revisione contabile € 85.000, invariato rispetto alla previsione iniziale e al preconsuntivo 2016;
  - per servizi professionali € 90.000, invariato rispetto alla previsione e al preconsuntivo 2016 relativo alle attività inerenti al nuovo Codice degli Appalti e alla qualificazione della Fondazione come stazione appaltante;
  - per contratti di collaborazione € 120.000, in aumento rispetto al dato di preconsuntivo (€ 99.000) ed in diminuzione rispetto alla previsione 2016 (€ 165.000). La somma è stata stimata in base a contratti di collaborazione stipulati nel corso del corrente esercizio e che potranno essere oggetto di rinnovo nel prossimo;
  - per attività di consulenze legali (€ 400.000), invariati rispetto alla previsione 2016 ed in leggero incremento rispetto al preconsuntivo (€ 306.500) in considerazione della possibilità di avvalersi di pareri qualora se ne ravvisasse la necessità sia in materia di investimenti che per altre attività della Fondazione;
  - per attività legate alle procedure di controllo organizzativo di I e II livello , alla elaborazione di un nuovo modello organizzativo e dei sistemi di gestione e controllo compresa la definizione del documento "Linee guida per la disciplina dei rapporti con le società Controllate" (€ 240.000) in aumento rispetto al dato di preconsuntivo (€ 100.040) per le esigenze suesposte;
  - prestazioni professionali di varia natura per € 200.000 in relazione a problematiche di natura fiscale, a supporti e progetti riguardanti i medici e gli odontoiatri.
- **studi, indagini e rilevazioni non attinenti al patrimonio immobiliare** per € 55.000 che riguardano nuove attività di supporto al controllo di gestione la cui somma è stata prudentemente stimata in leggero aumento rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 12.000);
- **spese legali e assistenza tributaria** per € 2.200.000 relative sia all'assistenza dei legali esterni che al contenzioso in materia tributaria. Le spese riguardanti gli onorari legali sono stati stimati in aumento rispetto al preconsuntivo (€ 1.828.750) e rispetto alla previsione 2016 (€ 1.100.000) per la natura dei giudizi di particolare importanza in essere quali: la causa avanti all'Alta Corte di Londra legata al portafoglio CDO, la costituzione di parte civile della Fondazione in n. 3 procedimenti penali e giudizi Immobiliari di elevato valore quali Carciano, New Esquilino e Spin off.

Gli oneri legati all'assistenza tributaria per € 200.000 sono invariati rispetto al dato di preconsuntivo e di previsione iniziale e rappresentano costi da riconoscere a professionisti esterni rappresentativi della Fondazione dinanzi alle Commissioni Tributarie;

- **accertamenti sanitari** per € 186.000, riferiti sia ai compensi alle Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità a seguito delle domande di pensionamento ricevute, che alle visite fiscali disposte nei confronti del personale dipendente;
- **oneri previdenziali** per la gestione separata INPS per € 45.000;
- **consulenze, studi e indagini per la gestione previdenziale** per € 200.000 da destinarsi prevalentemente all'incarico affidato all'Attuario di fiducia per la redazione dei bilanci tecnici;
- **compensi al Comitato di controllo interno** per € 165.000;
- **oneri per l'attività di sicurezza** dei luoghi di lavoro per € 65.000;
- **studi, indagini analisi attinenti il patrimonio:** la spesa prevista per il nuovo anno di € 860.000 è relativa al nuovo incarico al Risk Advisor e all'Investment Advisor pressoché inalterata rispetto al precedente esercizio.

**“Spese per servizi”** previste per complessivi € 7.315.000 (€ 6.329.794 nel preconsuntivo 2016) riferite a:

- **spese per l'elaborazione dati** previste per € 1.800.000, in aumento rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 1.350.000); in tale voce si rilevano gli oneri relativi ai servizi di assistenza tecnico/specialistica sui prodotti, hardware e software, attualmente in uso presso la Fondazione e controllate, nonché per quelli di nuova acquisizione che prevedono servizi di installazione, configurazione e assistenza. Sono altresì compresi i canoni di manutenzione software degli applicativi e soluzioni sw utilizzati e di quelli di eventuale nuova acquisizione. Nel 2017 l'incremento della stima è dato dai nuovi importanti progetti trasversali a vari settori della Fondazione. Nello specifico, con riferimento al progetto di 'Disaster Recovery' già richiamato, dopo il primo step di realizzazione di uno studio di fattibilità, attualmente in fase di lavorazione, sarà opportuno prevedere uno stanziamento per un pacchetto di servizi professionali - ovvero di un 'service' vero e proprio - in grado di supportare i processi di business aziendali, assicurandone la continuità operativa in caso di eventi disastrosi, attraverso l'individuazione di un sito alternativo che funga da data center e la realizzazione di una copia applicativa dell'ambiente di produzione aziendale, che garantisca un'infrastruttura sempre disponibile, da utilizzare in caso di interruzione dei sistemi principali. Quest'ultimo progetto sostituisce il precedente, azzerando i costi di gestione. Relativamente al progetto di aggiornamento del sistema di contabilità e/o alla eventuale acquisizione di un sistema gestionale alternativo (ivi inclusa l'implementazione di un sistema di contabilità analitica), gran parte dell'investimento impatterà sulla necessità di avvalersi di servizi di assistenza tecnico-sistemistica e funzionale, a supporto delle attività di configurazione e personalizzazione dei prodotti. Una somma andrà poi prevista per i supporti relativi all'acquisizione di nuovi moduli per processare le attività finanziarie di gestione titoli/portafogli/derivati, come richiesto dalle strutture competenti.



- **pubblicità** per € 230.000, relative a pubblicazioni di bandi di gara e di avvisi di appalti aggiudicati, incrementate rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 175.000) anche a seguito della necessità di dare il maggior risalto possibile alle nuove iniziative della Fondazione connesse al progetto “Quadrifoglio”;
- **trasporti e facchinaggi** per € 200.000 , che invariato rispetto al preconsuntivo dal momento che la riorganizzazione dell’archivio di Via Greppi 85, già avviata non è ancora conclusa.
- **spese per le pubblicazioni della Fondazione** € 1.300.000, invariato rispetto al preconsuntivo 2016 ed in diminuzione rispetto alla previsione iniziale (€ 1.400.000);
- **spese postali** € 650.000, con una contrazione rispetto sia al preconsuntivo che alla previsione 2016 (€ 700.000);
- **spese per la partecipazione a congressi, convegni** e altre manifestazioni € 30.000;
- **spese di rappresentanza** € 30.000;
- **spese per organizzazione congressi, convegni, corsi e altre manifestazioni** per € 275.000 in aumento rispetto al dato di preconsuntivo (€ 225.000) dovuto alla prevista seconda sessione dei corsi per i dipendenti degli Ordini, deliberati dalla Fondazione nel mese di luglio 2016 e articolati in due sessioni (di cui una calendarizzata nei primi mesi dell'anno 2017) della durata di quattro giorni ciascuna. Più specificamente sono a carico della Fondazione medesima le spese per la partecipazione di un dipendente per ciascun Ordine nonché di un secondo dipendente per gli Ordini che lo ritenessero necessario. Ciò al fine di assicurare il necessario aggiornamento del personale degli Ordini in merito, in particolare, alle modifiche apportate ai Regolamenti dei Fondi previdenziali e a tematiche generalmente inerenti prestazioni previdenziali ed assistenziali. La previsione delle spese di cui trattasi tiene conto, inoltre, degli interventi che potranno essere richiesti dagli Ordini per le attività di informazione/formazione per i componenti dei Consigli direttivi ed in occasione di riunioni ed incontri quali quelli organizzati per il giuramento dei nuovi iscritti agli albi. La "Task force", istituita dalla Fondazione quale "modus" ulteriore a sostegno della comunicazione "integrata" con gli Ordini, dopo un avvio sperimentale nell'anno 2016 potrà intervenire nelle varie sedi ordinistiche a seconda delle richieste che perverranno alla Fondazione. Rilevano infine nel conto medesimo le spese per l'utilizzo di sale convegni adeguate ai fini dello svolgimento delle Assemblee Nazionali statutariamente previste, conseguenti alla indisponibilità, ancora tale, dei locali della sede interni alla stessa.
- **spese per contributo agli Ordini Provinciali** di € 1.500.000 per la collaborazione prestata all’Ente in aumento rispetto al preconsuntivo (€ 1.000.000) per effetto dell’aggiunta quota straordinaria riconosciuta a ciascun Ordine a fronte delle spese sostenute per attività promozionali su temi previdenziali ed assistenziali a livello provinciale ed interregionale;

- **compensi per la riscossione dei contributi relativi agli anni precedenti** € 150.000;
- **spese diverse** per € 1.150.000 che riguardano prevalentemente costi per servizi di digitalizzazione e spese relative all'emissione dei bollettini MAV per i versamenti contributivi pressoché invariate rispetto ai dati di preconsuntivo.

**“Spese per gli Organi dell’Ente”**: l’importo previsionale di complessivi € 3.993.000, riferito alla somma delle spese per compensi agli organi dell’ente, per indennità di partecipazione, per rimborso delle spese di viaggio sostenute e per oneri previdenziali, è in linea con i costi risultanti dagli importi rilevati a preconsuntivo 2016, considerati in relazione al totale complessivo delle riunioni svolte.

Da rilevarsi, in particolare, che esso si mantiene nel rispetto del limite di spesa preso a riferimento dai Ministeri vigilanti di cui al bilancio consuntivo 2013, pari ad € 3.913.419. A ciò si aggiunge lo stanziamento previsionale di € 80.000 per la copertura assicurativa dei componenti degli Organi e della Fondazione.

**“Buoni pasto”**: l’importo determinato ai fini dello stanziamento previsto per il 2017 è rimasto invariato rispetto al dato di preconsuntivo 2016 (€ 550.000).

**“Corsi di aggiornamento per il personale in servizio”** per € 570.000 che comprende l’aggiornamento del personale nonché l’autoformazione in aumento rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 450.000) per fornire percorsi ad hoc su tematiche e attività in continua evoluzione e valorizzare conseguentemente il know-how del capitale umano;

**“Spese e commissioni bancarie”** per la gestione dei conti correnti presso gli istituti di credito previste in € 100.000 invariate rispetto al preconsuntivo 2016.

## B) 7 c PER FABBRICATI DA REDDITO

Lo stanziamento complessivo per € 49.731.000 è suddiviso in:

- **Oneri per il personale e indennità di fine rapporto** per € 1.585.000, che comprendono le retribuzioni ai portieri ed i relativi oneri previdenziali ed assistenziali. La prevista diminuzione del costo delle retribuzioni è conseguenza del piano di dismissione del portafoglio residenziale di Roma, parzialmente compensato con l’introduzione di un fondo per incentivo all’esodo (€ 200.000);
- **Oneri per acquisti** per € 1.225.000 si riferiscono ai materiali di consumo ed ai combustibili. La previsione per l’anno 2017 subisce una riduzione di circa il 14% rispetto al preconsuntivo 2016, in conseguenza del positivo andamento del costo unitario del combustibile, dell’attività di riconversione delle centrali termiche da combustibile liquido verso fonti di energia più performanti ed ecologiche e, più in generale, della sempre più attenta gestione del servizio;
- **Spese per servizi** per € 46.921.000 in aumento rispetto al dato di preconsuntivo 2016 (€ 45.640.630) dettagliate nella successiva tabella:

	Stanziamenti per l'esercizio 2016	Preconsuntivo 2016	Variazioni	Stanziamenti per l'esercizio 2017
Spese di manutenzione	23.790.000	17.263.000	2.101.000	19.364.000
Utenze, forniture, spese di gestione e varie	16.395.000	16.325.000	0	16.325.000
Spese legali, consulenze, perizie, collaudi	3.650.000	3.536.130	163.870	3.700.000
Compensi per servizi in house	7.442.000	7.716.500	-884.500	6.832.000
Premi di assicurazione	1.340.000	800.000	-100.000	700.000
<b>Totale</b>	<b>52.617.000</b>	<b>45.640.630</b>	<b>1.280.370</b>	<b>46.921.000</b>

La spesa per servizi per l'esercizio in corso registra una flessione concentrata principalmente sulle spese per manutenzioni straordinarie e di emergenza, frutto del processo di razionalizzazione del ciclo passivo, che ha visto per l'anno 2016, l'introduzione della figura del building manager; la previsione per l'anno 2017 è stata formulata con particolare riguardo ai costi per i servizi da erogare nell'ambito dell'incarico di gestione e considerando le stime tecniche dei programmi di intervento per la riqualificazione, trasformazione, riconversione e manutenzione dei complessi edilizi, già previsti nel 2016 ma non completati nel corso del medesimo.

Il maggior importo preventivato per le spese legali, consulenze, perizie e collaudi è relativo al contenzioso con l'inquilinato e all'attività posta in essere relativa al recupero delle morosità degli stessi.

Ai sensi dell'art. 11.2 del contratto di servizi stipulato tra Enpam ed Enpam Real Estate, che prevede "entro il 30 novembre di ciascun anno la valutazione del rapporto contrattuale in corso e la negoziazione in buona fede di ogni eventuale modifica al contratto e, in particolare, all'eventuale rimodulazione del corrispettivo di cui all'Art. 5", il compenso per servizi in house è stato stimato per l'esercizio 2017 in € 6.832.000, in diminuzione rispetto sia alla previsione che al preconsuntivo 2016 anche in considerazione del prosieguo dell'attività di dismissione del comparto residenziale di Roma.

La riduzione della spesa preventivata per i premi di assicurazione dei fabbricati da reddito è motivata dall'effetto combinato del nuovo contratto stipulato all'inizio del 2016 e del predetto piano di dismissione.

Parte delle spese per servizi trova un riscontro nella voce di entrata relativa ai recuperi presso l'inquilinato, per € 10.000.000.

B) 8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce "*Spese per godimento di beni di terzi*" (€ 41.500) si riferisce ad oneri per il noleggio di automezzi (€ 1.500) e per uso e manutenzione beni di terzi (€ 40.000) e registra un incremento di € 10.000 rispetto al preconsuntivo 2016 principalmente determinato dalla diversa gestione dei servizi igienici mediante noleggio distributori utilizzando materiali ecosostenibili.

B) 9 PER IL PERSONALE

	Stanziamenti per l'esercizio 2016	Preconsuntivo 2016	Variazioni	Stanziamenti per l'esercizio 2017
a) Salari e stipendi	26.860.000	26.665.613	249.387	26.915.000
b) Oneri sociali	7.831.500	7.824.559	206.641	8.031.200
c) Trattamento di fine rapporto	2.370.000	2.170.000	-70.000	2.100.000
d) Trattamento di quiescenza e simili	1.600.000	1.600.000	0	1.600.000
e) Altri costi	867.600	822.250	42.912	865.162
<b>Totale</b>	<b>39.529.100</b>	<b>39.082.422</b>	<b>428.940</b>	<b>39.511.362</b>

Lo stanziamento in bilancio per il 2017 è stato determinato in base alla quantificazione di tutte le voci retributive fisse, calcolate sul totale dei dipendenti in servizio alla data di stesura dei dati di bilancio, tenendo conto dell'andamento della gestione relativa all'esercizio in corso, considerando anche le previsioni assestate per l'anno 2016.

Nella voce "*salari e stipendi*", pari ad € 26.915.000 (€ 26.665.613 nel preconsuntivo 2016), sono inclusi : stipendi ed altre competenze fisse, straordinari, indennità e rimborso spese missioni, competenze accessorie diverse. L'incremento è principalmente dovuto alla rivisitazione degli incarichi lavorativi derivanti dalle esigenze che la ristrutturazione in corso comporta, valorizzando anche i costi per ulteriori assunzioni, oltre ad un importo aggiuntivo dovuto all'erogazione del premio di anzianità da corrispondere ai dipendenti che raggiungeranno i 25 anni di anzianità di servizio (art. 58 CCNL).

La voce "*oneri sociali*", per € 8.031.200, risulta conseguentemente incrementata rispetto al preconsuntivo 2016 (€ 7.824.559).

La voce "*trattamento di fine rapporto*", per € 2.100.000 risulta lievemente decrementata rispetto al preconsuntivo 2016.

La previsione di spesa per il **“personale in quiescenza”**, pari ad € 1.600.000, rimane invariata sia rispetto al preconsuntivo che alla previsione 2016.

La voce **“altri costi”** per € 865.162, comprende i premi di assicurazione INAIL, gli interventi assistenziali, altri oneri di personale (polizze sanitarie e di RC) e acquisto di divise per commessi e autisti. La stessa risulta lievemente incrementata rispetto al preconsuntivo (€ 822.250).

B) 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	Stanziamenti per l'esercizio 2016	Preconsuntivo 2016	Variazioni	Stanziamenti per l'esercizio 2017
a ) ammortamento immobilizzazioni immateriali	708.000	528.000	243.000	771.000
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	3.284.000	3.381.000	205.000	3.586.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	8.500.000	-8.500.000	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	10.000.000	-10.000.000	0
<b>Totale</b>	<b>3.992.000</b>	<b>22.409.000</b>	<b>-18.052.000</b>	<b>4.357.000</b>

La previsione accoglie le **“quote di ammortamento”** delle immobilizzazioni immateriali per € 771.000, nonché quelle dei beni strumentali per € 3.586.000 che comprendono la quota relativa alla sede e ad impianti macchinari e arredi.

Per il preconsuntivo 2016 nella voce altre svalutazioni delle immobilizzazioni l'importo di € 8.500.000 si riferisce al prudente accantonamento al *Fondo svalutazione immobili*, la cui valutazione come di consueto viene effettuata in base alle condizioni di mercato a fine esercizio, mentre nella voce *svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide* € 10.000.000 sono relativi al prudente accantonamento di somme con lo scopo di coprire il rischio di inesigibilità nei confronti di inquilini, iscritti e AA.SS.LL.

## B) 12 ACCANTONAMENTO PER RISCHI

L'importo per la previsione 2017 DI € 25.000.000 è relativo al giudizio con la Società Carciano Immobiliare srl avanti alla Corte D'Appello di Roma (dichiarazione di risoluzione del contratto preliminare di compravendita e permuta stipulato con Enpam, oltre al risarcimento dei danni), e per il giudizio con la New Esquilino avanti al Tribunale di Roma (contratto di compravendita di cosa futura del 4/5/2005).

L'importo del preconsuntivo 2016 (€ 3.000.000) è riferito alle potenziali spese derivanti dal giudizio arbitrale relativo al contenzioso con Atahotels.

## B) 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	Stanziamen ti per l'esercizio 2016	Preconsuntivo 2016	Variazioni	Stanziamen ti per l'esercizio 2017
Oneri di gestione	26.230.000	25.065.169	374.831	25.440.000

L'importo per la previsione 2017 per € 25.440.000 risulta incrementato rispetto al dato del preconsuntivo 2016 (€ 25.065.169).

La voce comprende:

- l'imposta municipale sugli immobili (IMU) per € 20.000.000, la cui previsione è stata formulata considerando le eventuali modifiche in merito alle aliquote ed ai termini per le delibere comunali nonché il previsto piano di dismissione del residenziale romano, che rimane invariata rispetto sia alla previsione che al preconsuntivo 2016;
- la tassa sui servizi indivisibili (TASI) per € 1.300.000, invariata rispetto sia alla previsione che al preconsuntivo 2016, istituita dalla Legge di Stabilità 2014, per la quale l'aliquota applicata nonché la ripartizione della percentuale di imposta a carico del proprietario e dell'affittuario viene deliberata dai singoli Comuni;
- gli altri tributi locali per € 105.000, invariati rispetto al preconsuntivo 2016;
- le sanzioni e pene pecuniarie per € 1.020.000 (€ 820.000 nel preconsuntivo 2016), la cui previsione tiene conto degli oneri concessori per la regolarizzazione di eventuali abusi edilizi in occasione della dismissione del patrimonio immobiliare;
- l'imposta sugli autoveicoli per € 5.000;
- le altre imposte e tasse per € 180.000 riguardanti tributi relativi a cartelle esattoriali, spese di registrazione atti, imposta sostitutiva dello 0,25% sui mutui prima casa a dipendenti ed iscritti e contributo unificato. L'incremento di tale voce nel preconsuntivo 2016 (€ 64.700), è prevalentemente riferito all'aumento dei mutui medesimi

- l'acquisto giornali ed altre pubblicazioni per € 75.000, invariato rispetto sia alla previsione che al preconsuntivo;
- le quote associative per € 350.000. Rispetto alla previsione 2016 (€150.000), il valore di preconsuntivo è stimato in € 230.000. La voce accoglie in prevalenza: la quota associativa Adepp (€ 50.000), la quota per progetti ed iniziative per la riqualificazione di Piazza Vittorio ove ha sede la Fondazione (€ 50.000) , la quota associativa EMAPI con riferimento alla convenzione LTC estesa anche ai dipendenti degli Ordini Provinciali (€ 15.000) ed una quota relativa all' adesione di un progetto, denominato "Osservatorio permanente su Previdenza, Salute e Legalita" promosso dall'associazione Eurispes (€180.000);
- la tassa rifiuti per € 205.000;
- l'onere di cui al D.L.95/2012 (spending review) per € 2.200.000, sostenuto e versato sul capitolo del bilancio dello Stato nel mese di giugno 2016 (€ 2.133.369) e che viene confermato con correttivo in eccesso anche per il prossimo esercizio.

## C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

### C) 15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

#### C) 15 c ALTRE PARTECIPAZIONI

La voce è relativa ai **dividendi delle partecipazioni** per € 55.000.000.

La previsione al rialzo sui dividendi per il 2017 rispetto a quanto previsto l'anno precedente (€ 40.000.000), ma inferiore al consuntivo atteso per l'anno in corso (€ 66.128.000) trova fondamento in alcuni fattori concomitanti:

- I livelli occupazionali del fondo Ippocrate risultano relativamente stabili nel corso degli ultimi esercizi, compensandosi nel tempo gli sfitti con nuove locazioni post ristrutturazione di alcuni immobili. I livelli di capex presentano una certa stabilità e sono comunque pianificati. Il fatto che nell'esercizio 2016 il fondo abbia aperto linee di finanziamento per supportare diversi moduli gestionali (nuovi eventuali acquisti o capex) fa sì che i proventi da canone distribuibili siano maggiori e comunque più stabili per i prossimi esercizi, salvo eventi imprevisi (capex non preventivate o recesso su alcune posizioni locative concentrate). Già per il 2016 è previsto un aumento di circa € 10 milioni nei dividendi distribuiti per competenza rispetto all'anno precedente;
- Il fondo Antirion Global comparto Core sta aumentando significativamente il livello di occupazione in collegamento con la graduale implementazione del processo di capex, che è previsto concludersi nella prima parte del 2017. Detto processo ha assorbito la liquidità generata dal fondo finora e, considerato che si sta negoziando anche un piano di

finanziamenti strumentale sia a coprire i costi residui che altre eventuali operazioni di investimento, si prevede che nel 2017 il fondo possa disporre di rilevante liquidità distribuibile sotto forma di dividendo.

- Si prevede un aumento nelle distribuzioni di fondi quali Spazio Sanità, con l'entrata a regime della redditività sui cespiti acquistati, e su Gefcare sul quale le distribuzioni saranno trimestrali; una stabilità sul fondo FIP e sul fondo Antirion Retail.

In generale quindi si nota un trend in crescita per questo tipo di reddito, che si è ritenuto di aumentare rispetto alla previsione elaborata nell'anno precedente (+37,5%), ma di contenere rispetto al consuntivo atteso per tenere conto di possibili imprevisti o di implementazione di acquisti dei fondi che possano portare a ridurre la liquidità disponibile.

### C) 16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

#### C) 16 a DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

La voce per un totale di € 2.430.000 (€ 3.087.194 nel preconsuntivo 2016) è relativa a:

- € 1.000.000 per interessi sui **nuovi mutui agli iscritti** in diminuzione rispetto alla previsione 2016 (€ 2.716.000) ed in aumento rispetto al dato di preconsuntivo (€ 205.000). Tale dato è stato formulato in base al trend di richieste di erogazione mutui nel precedente e nel corrente esercizio.
- € 750.000 (preconsuntivo € 512.000), per **interessi su mutui concessi agli Ordini dei Medici** la cui previsione è stata formulata tenendo conto degli attuali piani di ammortamento e di nuove eventuali erogazioni;
- € 680.000 quali **interessi per mutui e prestiti al personale**, lievemente incrementati rispetto al preconsuntivo (€ 610.000).

#### C) 16 b DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

La previsione di € 43.200.000 si riferisce a:

- **Interessi e frutti su titoli immobilizzati.** Il dato di preconsuntivo 2016 (€ 20.000.000) è minore rispetto ai dati di preventivo (€ 30.000.000) e deriva dal portafoglio titoli strutturati che ha espresso una redditività cedolare inferiore alle attese, anche perché alcuni titoli sono stati venduti anticipatamente ed il relativo premio/cedola, ove presente, è andato in rilevazione alla voce provento da negoziazione titoli immobilizzati successivamente illustrata.

Nel 2017 l'importo previsto (€ 5.000.000) si basa sul probabile maggior valore di rimborso, rispetto al costo, dei titoli scadenti nel 2017. Da questo deriva la stima di una redditività dello 0,7%.



- **Scarti positivi su titoli immobilizzati.** Il dato di preconsuntivo 2016 (€ 23.500.000) è maggiore rispetto ai dati di preventivo (€ 22.500.000) ed è imputabile quasi interamente all'investimento in titoli di stato "BTP Strip" con scadenza 2027-29 effettuato dall'Ente ad aprile 2009. Nel 2017 l'importo previsto (€ 22.500.000) si basa sul mantenimento della posizione e su una stima prudenziale che viene ripetuta come l'anno precedente.
- **Rivalutazione polizze.** Gli importi espressi in preconsuntivo (€ 660.000) costituiscono i rendimenti di due polizze assicurative sottoscritte dall'Enpam. Trattasi di due contratti di capitalizzazione a premio unico (CATTOLICA ASSICURAZIONI), che ammonta a fine anno a 30 milioni di Euro che prevedono la rivalutazione annuale dei capitali commisurata al risultato realizzato dalle "gestioni separate sottostanti". Entrambe capitalizzano al tasso tecnico del 2% annuo. I valori esposti sono stati fissati in misura prudenziale, non essendo ancora noti i tassi di rendimento applicabili alle polizze in questione.

Nel 2017, avendo sottoscritto nel mese di settembre 2016 altre due polizze per totali 60 milioni (al tasso tecnico dello 0,08% annuo), si stima in via prudenziale un marginale incremento portando la previsione ad € 700.000 .

- **Dividendi su titoli azionari immobilizzati.** Il dato di preconsuntivo 2016 (€ 15.073.876) è maggiore rispetto ai dati di preventivo (€ 2.000.000) ed è imputabile ai nuovi investimenti in Banca di Italia (11 milioni circa) e ENEL (4 milioni), che ha preso il posto di Enel Green Power dopo l'operazione di fusione. Si evidenzia il miglior Dividend Yield di Enel rispetto alla precedente partecipazione.

Nel 2017 l'importo previsto (€ 15.000.000) si basa sulle stima prudenziale riferita a quanto staccato nel precedente anno.

#### C) 16 C DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

La voce per € 215.000.000 è costituita da:

- **Interessi, premi ed altri frutti dei titoli iscritti nell'attivo circolante.** Il dato di preconsuntivo 2016 (€ 130.000.000) è maggiore rispetto ai dati di preventivo (€ 95.000.000) ed è determinato dal rendimento immediato (che considera solo il tasso cedolare) del portafoglio obbligazionario che è mediamente più alto del rendimento effettivo a scadenza (che considera anche l'effetto del rimborso capitale a scadenza). Tale effetto è stato particolarmente accentuato nel 2016 a causa della repentina discesa dei rendimenti a scadenza dei titoli obbligazionari in tutto il mondo. A tal fine nelle componenti di costo quest'anno è stato anche considerato un effetto di svalutazione sulla base di quanto rilevato a mercato al 30/6/2016 che è illustrato nelle successive voci Riprese/Svalutazioni.

Nel 2017 l'importo previsto (€ 85.000.000) si basa sulla proiezione annuale della redditività a scadenza del portafoglio obbligazionario in gestione in essere al 31/8/2016. L'importo, nonostante i nuovi investimenti, è più basso

perchè il rendimento a scadenza rilevato sul mercato, come anticipato, è sceso ancora: quest'anno si attesta all'1,2% lordo contro quello dello scorso anno che era di 1,8%.

- **Dividendi sui titoli azionari e premi su derivati.** Il dato di preconsuntivo 2016 (€ 40.000.000) è minore rispetto ai dati di preventivo (€ 55.000.000) ed è determinato dal fatto che i nuovi investimenti azionari per circa 300 milioni sono stati effettuati tramite fondi ad accumulazione che quindi reinvestono automaticamente i dividendi incassati dentro al fondo. Si sta lavorando con la banca depositaria per portare questi portafogli attivi in mandati diretti entro la fine dell'anno.

Nel 2017 l'importo previsto (€ 60.000.000) si basa sulla proiezione della redditività da dividendi incassati nell'ultimo anno dal portafoglio circolante in delega di gestione in essere al 31/8/2016. In questo caso, differentemente dal precedente anno, il Dividend Yield di mercato è aumentato rispecchiando un miglioramento dei dividendi complessivi distribuiti dalle società in cui è investito il portafoglio.

- **Proventi derivanti dalla negoziazione di titoli iscritti nell'attivo circolante.** Il dato di preconsuntivo 2016 (€ 80.000.000) è maggiore rispetto ai dati di preventivo (€ 60.000.000) e deriva principalmente dai proventi realizzati fino al 30/6 dalla libera attività dei gestori (+38 milioni) e dalle operazioni di vendita di strumenti nel circolante deliberate nel 2016 afferenti al portafoglio diretto per totali 29 milioni (due fondi emerging market bond, Threadneedle e Franklin Templeton, ed il titolo ART 152 che era stato deliberato in vendita nel 2015 ma non era stato venduto per le avverse condizioni di mercato e riclassificato quindi nell'attivo circolante). Per la seconda parte dell'anno si è stimata prudenzialmente l'emersione di altri proventi per circa 13 milioni, considerando che nei primi sei mesi dell'anno i gestori hanno generato proventi per oltre 6 milioni al mese.

Nel 2017 l'importo previsto (€ 70.000.000) si basa sulla stima che il ritmo di produzione di proventi da negoziazione possa ripetersi come evidenziato sopra.

In ogni caso, permanendo tali condizioni di mercato, si stima che ci siano plusvalenze latenti per oltre 700 milioni a fine 2016 ed una previsione di emersione di circa il 10% si ritiene tecnicamente congrua.

#### C) 16 D PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

La previsione, pari ad € 12.779.900, si riferisce a:

- **interessi sui depositi bancari e sui c/c postali** per € 1.000.000. I proventi relativi al prossimo esercizio sono superiori al preconsuntivo 2016 (€ 700.000) per una prevista ripresa degli interessi creditori e da un eventuale aumento di giacenza;
- **altri interessi e proventi finanziari** per € 2.000 relativi a plusvalenze sugli interessi dei mutui agli Ordini dei Medici;

- **interessi di mora e per dilazioni pagamenti** per € 11.777.900 concesse agli iscritti relativamente a versamenti contributivi di varia natura.

**C) 17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI**

L'importo complessivo pari ad € 104.091.000 include:

- **Imposte ritenute alla fonte** per € 64.560.000 (nel preconsuntivo 2016 € 69.082.000) costituite da:
  - € 50.000.000 relativi all'imposta sostitutiva gravante sui proventi previsti per interessi e dividendi ed il capital gain su utili da negoziazione;
  - € 14.300.000 relativi all'imposta gravante nella misura del 26% sui dividendi distribuibili all'Ente per la gestione dei Fondi Immobiliari;
  - € 260.000 quali imposte sugli interessi attivi sui depositi bancari.
- **Oneri finanziari** per complessivi € 25.531.000 in misura inferiore rispetto al preconsuntivo (€ 43.567.666) che comprendono:
  - Interessi passivi che l'Ente è tenuto a corrispondere sui depositi cauzionali di terzi per € 16.000 ed interessi passivi diversi per € 15.000.
  - Altre spese per complessivi € 25.500.000 comprendenti le seguenti voci:
    - perdite derivanti da negoziazione di titoli dell'attivo circolante, il cui stanziamento per il 2017 di € 15.000.000 si basa su una stima prudenziale che potrebbe derivare dalla libera attività gestionale dei gestori in delega nell'ipotesi che alcuni titoli/fondi possano essere venduti con misnusvalenza. L'importo del preconsuntivo 2016 (€ 30.000.000) scaturisce da operazioni di negoziazione di titoli di diversa natura nelle gestioni in delega già avvenute nel corso del corrente esercizio e proiettate negli ultimi mesi dell'anno.
    - Spese di gestione del patrimonio mobiliare per € 10.000.000: si riferisce principalmente alle commissioni di performance riconosciute al gestore dell'ultimo titolo CDO presente in portafoglio (XELO FERRAS scadente nel 2017). L'importo per il preconsuntivo 2016 si registra in € 13.000.000 già riconosciuto al gestore CQS e al gestore PVE, oltre ad oneri connessi ad azioni legali per il recupero sui titoli strutturati.
    - Scarti negativi su titoli immobilizzati per € 500.000 (invariato rispetto al preconsuntivo 2016). Il valore registra la differenza tra il prezzo di acquisto e/o di emissione dei titoli obbligazionari e il valore nominale di rimborso dei medesimi.
- **Spese gestori portafoglio mobiliare**. Il dato di preconsuntivo 2016 (€ 12.000.000) si riferisce alle commissioni di gestione e bancarie relative ai

portafogli in delega di gestione. In particolare si riferiscono al costo della Banca Depositaria, BNP Paribas Securities Services (circa € 2.000.000), che incide su tutto il portafoglio finanziario depositato, e alle commissioni di gestione per gli investimenti del portafoglio in delega (circa € 10.000.000). Complessivamente il costo medio si assesta intorno a 0,12% del portafoglio finanziario.

Nel 2017 l'importo previsto (€ 14.000.000) aumenta in proporzione all'aumento del portafoglio in delega di gestione che dovrebbe crescere di circa 2 miliardi.

#### *C) 17 bis UTILI E PERDITE SU CAMBI*

L'importo stimato nel preconsuntivo 2016 (€ 43.016.365) rappresenta il netto positivo generato dall'allineamento cambi sui conti correnti e titoli in valuta, dalle differenze cambi generatesi in sede di negoziazione dei titoli in valuta estera, nonché dai premi/sconti di competenza dei contratti forward stipulati dalla Fondazione con lo scopo di copertura dal rischio cambi.

Nel 2017 non è possibile prevedere tali voci che dipendono sia dalla libera attività posta in essere dai gestori, sia dalla volatilità del mercato dei cambi.

#### **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

##### *D) 19 SVALUTAZIONI:*

##### **D) 19 a DI PARTECIPAZIONI**

La voce, relativamente al preconsuntivo 2016 (€ 5.235.606), accoglie la prudenziale stima riferita ad eventuali svalutazioni di partecipazioni in società controllate, fondi immobiliari e private equity.

Per i fondi immobiliari e i private equity viene considerato il fair value al 30 giugno 2016 rilevabile dai rendiconti degli stessi. Tale valutazione considera le svalutazioni relative al Fondo Immobiliare HB per circa € 2.910.000 e al Fondo di private equity Principia II per circa € 675.000.

Il rimanente importo appostato pari ad € 1.650.606 si riferisce alla totale svalutazione della partecipazione nella controllata Enpam Sicura per la quale il Consiglio di Amministrazione della Fondazione con delibera n. 72 del 22 luglio 2016 ha dato mandato al Presidente di predisporre tutti gli atti necessari per procedere, senza indugio, alla messa in liquidazione della società a seguito della grave situazione economico-finanziaria illustrata in tale seduta.

**D) 19 b DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI**

Il dato di preconsuntivo 2016 (€ 6.000.000) è relativo alla svalutazione del titolo TER Finance 2017 di nominali 100 milioni per il quale, a seguito dell'evento di credito sull'emittente Ucraina una parte del valore nominale è stato intaccato per 6 milioni di Euro. Ad oggi seppur formalmente il nominale rimane a 100 milioni, al momento della scadenza il prossimo anno il titolo rimborserà 94 milioni circa più la cedola prevista dell'1%.

**D) 19 c DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI**

Il dato di preconsuntivo 2016 (€ 90.000.000) deriva dalla simulazione di chiusura contabile ai prezzi di mercato al 30/6. L'impatto netto della simulazione evidenzia, per ora, una minusvalenza netta di circa 44 milioni, dovuta a 190 milioni di svalutazioni e 146 milioni di riprese di valore. Nell'assestato 2016 si è quindi tenuto conto di questa tendenza considerando un impatto prudenziale.

Allo stato attuale non è possibile preventivare tali minusvalenze per il prossimo esercizio.

**E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

*E) 20 PROVENTI*

**E) 20 a PLUSVALENZE DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI**

L'importo del preconsuntivo 2016 (€ 74.826.249) è relativo alla vendita dei complessi residenziali in Roma già in parte espletata nel corso dell'anno e a quelle vendite la cui attuazione si prevede possa avvenire nei prossimi mesi.

Per ciò che riguarda la previsione dell'esercizio 2017, si è ritenuto di poter stimare una plusvalenza di € 64.000.000 derivante dalle previste vendite di parte dei fabbricati in Roma.

**E) 20 b PROVENTI DA NEGOZIAZIONE DI TITOLI IMMOBILIZZATI**

- L'importo di € 20.000.000 è prudenzialmente appostato nell'ipotesi che si possa procedere alla vendita sul mercato di alcuni titoli strutturati. Tale voce è connessa alla pari voce di perdita da negoziazione nella ipotesi che si possa procedere alla vendita sul mercato di alcuni titoli strutturati, compensando l'effetto totale e sempre tenendo conto dell'obiettivo di avere un rendimento positivo finale dall'investimento dei titoli, sin dal loro acquisto, che escono dal bilancio della Fondazione. Tale obiettivo è stato conseguito nell'esercizio in corso, determinando nel preconsuntivo 2016 un importo superiore (€ 113.854.181) rispetto a quello iniziale con conseguente maggior impatto fiscale.

E) 20 d ALTRI PROVENTI STRAORDINARI

L'importo previsto per il 2017 di € 10.190.000 (€ 14.907.954 nel preconsuntivo 2016) comprende:

- **sopravvenienze attive** per € 500.000 relative a indennizzi assicurativi inerenti sinistri sugli immobili di proprietà;
- **altri proventi straordinari** per € 50.000;
- **sanzioni e interessi** applicati sui contributi anni precedenti della "Quota B" per € 3.000.000 e della "Quota A" per € 5.000.

Per ciò che riguarda la previsione dei proventi previdenziali straordinari relativi all'esercizio 2017 è stata cautelativamente appostata una forfettaria somma di € 6.635.000 tenendo conto degli eventi che, pur non prevedibili, si presentano costantemente di anno in anno, quali il recupero di prestazioni erogate in esercizi precedenti per € 485.000 e i contributi di competenza di esercizi precedenti del Fondo Generale compresi quelli di maternità per € 6.150.000.

E) 21 ONERI

E) 21 a PERDITE DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI

La previsione per l'esercizio 2017 di € 2.500.000 si riferisce al minor realizzo previsto nel piano di dismissione dei complessi residenziali in Roma.

E) 21 b PERDITE DA NEGOZIAZIONE DI TITOLI IMMOBILIZZATI

L'importo di € 20.000.000 è prudenzialmente appostato per il 2017 nell'ipotesi che si possa procedere alla vendita sul mercato di alcuni titoli strutturati compensando l'effetto totale e sempre tenendo conto dell'obiettivo di avere un rendimento positivo finale dall'investimento dei titoli, sin dal loro acquisto.

E) 21 d ALTRI ONERI STRAORDINARI

La previsione per l'esercizio 2017 di € 25.950.000 (€ 24.886.273 nel preconsuntivo 2016) si riferisce:

- ad **oneri non ripetibili per la dismissione degli immobili** per € 1.900.000 (€ 1.500.000 nel preconsuntivo 2016) riferiti alla somma da corrispondere alla Enpam Real Estate per l'espletamento delle attività propedeutiche alle previste vendite di parte del patrimonio residenziale
- ad **oneri sostenuti su fabbricati ceduti** per € 300.000 (€ 200.000 nel preconsuntivo 2016) relativi agli oneri per lavori non completati sugli immobili al momento della loro dismissione;
- ad **altri oneri straordinari** pari ad € 850.000 previsti per l'esercizio 2017 (nel preconsuntivo 2016 € 1.945.569) relativi ad eventuali costi di varia natura non imputabili all'esercizio di competenza.

Infine la previsione per l'esercizio 2017 di € 22.900.000 relativa alle **prestazioni previdenziali straordinarie** si riferisce a conguagli e ratei pensionistici relativi ad anni precedenti che verranno presumibilmente erogati.

*E) 22 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO*

La previsione di spesa per l'esercizio 2017 ammonta ad € 26.400.000 di cui € 25.000.000 per IRES e € 1.400.000 per IRAP.

**Fondo di Riserva**

Per Fondo di Riserva, necessario ad integrare gli stanziamenti di eventuali capitoli deficitari si è ritenuto congruo accantonare una somma pari ad € 40.000.000.

